



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 543 del 10 ottobre 2025

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 – Programma Triennale Spese Generali. CUP: G46B19005120005

SERVIZIO SPECIALISTICO PER LA REALIZZAZIONE DEL SITO WEB ISTITUZIONALE, HOSTING E WEBCONTENT MANAGEMENT. CIG: B1A912C2D2

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO CORRISPETTIVO PER REALIZZAZIONE NUOVO SITO ISTITUZIONALE, E SERVIZIO HOSTING E WEBCONTENT MANAGEMENT ANNO 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i.;
- VISTO l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- VISTI altresì l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- CONSIDERATO che già il D.P.C.M. 20 luglio 2011 consentiva: "*ulteriori disposizioni per i Commissari Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di*



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi";

- RICHIAMATO** il disposto dell'art. 10 comma 4 della citata L. 116/2014, per cui le spese di funzionamento delle strutture commissariali possono essere fatte gravare anche sul c.d. "Fondo" per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., (oggi art. 45 del D.lgs. 36/2023) nell'ambito delle voci previste nei quadri economici di cui all'art. 16 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione*);
- CONSIDERATO** che a tal proposito è stato predisposto, dalla struttura di Staff del Commissario, il "PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI" in ragione delle funzioni attribuite al Commissario e che esso svolge in funzione della delega ricevuta, per l'importo complessivo di €. 2.015.000,00 pari al 1,484% del montante finanziario di €. 135.795.325,71 relativo agli interventi, ad esso allegato;
- che detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall' art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;
 - che il limite massimo da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, è stato individuato sulla base di quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia pari all'1,50% dell'importo dei finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi di propria competenza;
 - che tutte le spese di cui al punto precedente, devono poi essere fatte gravare proporzionalmente sui singoli quadri economici degli interventi previsti nel Programma interventi di competenza del Commissario;
- DATO ATTO** che la quota di cui al precedente punto verrà fatta gravare sui quadri economici dei singoli interventi previsti nel singolo Accordo di Programma;
- DATO ATTO** altresì che, ai sensi del comma 7 del citato art. 1 del D.P.C.M. del 20 luglio 2011, tali spese non incidono sulla quota prevista dalla normativa vigente in merito all'incentivo alla progettazione, ex art. 45 del D.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- VISTO** l'Accordo di Programma in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "*Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario*";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

- VISTA la Delibera CIPE n. 64 del 1° agosto 2019;
- CONSIDERATO che già il D.P.C.M. 20 luglio 2011 consentiva: *“ulteriori disposizioni per i Commissari Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all’attuazione degli interventi”*;
- CONSIDERATO che il comma 5 dell’art.1 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 recitava testualmente *“...una quota non superiore all’1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nell’Accordo di Programma per lo svolgimento di missioni, per l’acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, anche mediante conferimento di incarichi di consulenza, in misura non superiore a tre unità, e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli altri enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina...”*;
- CONSIDERATA la “straordinaria” natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non dispone di proprio personale dipendente;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 recante: *“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI (2019-2022). INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA MASSIMA DELLE RISORSE ASSEGNATE DA UTILIZZARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE”*;
- CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, è l’arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff della struttura commissariale;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 151 del 3 maggio 2024 recante: *“DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SPECIALISTICO PER LA REALIZZAZIONE DEL SITO WEB ISTITUZIONALE, HOSTING E WEBCONTENT MANAGEMENT. PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO”*;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 376 del 3 luglio 2025;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 390 del 9 luglio 2025 recante: *“ERRATA CORRIGE DECRETO COMMISSARIALE N. 376 DEL 3 LUGLIO 2025 DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SPECIALISTICO PER LA MIGRAZIONE DELL’ARCHIVIO DEGLI INTERVENTI SUL NUOVO SITO WEB E GESTIONE ORDINARIA DEI CONTENUTI E DELLE PUBBLICAZIONI, GESTIONE HOSTING. PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO”*;
- TUTTO QUANTO PREMESSO
- RICHIAMATO l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023;
- DATO ATTO che l’attività di realizzazione del sito web istituzionale è stato completato da parte della società affidataria e che, pertanto, si può procedere alla liquidazione ed al pagamento del corrispettivo pattuito di cui al Decreto Commissariale n. 151 del 3 maggio 2024 sopra richiamato;
- DATO ATTO che l’attività relativa al canone di manutenzione ed assistenza sistemistica (aggiornamento CMS, monitoraggi flussi, etc.) è stata regolarmente eseguita per il primo anno previsto dal citato Decreto Commissariale n. 151 del 3 maggio 2024 di affidamento;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

- RITENUTO pertanto procedere alla liquidazione ed al pagamento di un primo acconto pari ad € 7.000,00 oltre IVA;
- VISTA la fattura elettronica n. 112/25 del 8 ottobre 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 2463 in data 9 ottobre 2025, emessa dalla Ditta HSH INFORMATICA E CULTURA Srl – C.F.-P.IVA n. 00430170779, di importo complessivo di **€ 8.540,00** di cui € 7.000,00 di imponibile (€ 5.000,00 + € 2.000,00), € 1.540,00 per IVA al 22%, per acquisto di prodotti informatici, che riportano la dicitura “Servizio Specialistico per la Realizzazione del Sito Web Istituzionale e Canone annuale di manutenzione e assistenza sistemistica incluso servizi di hosting e web content management. Periodo 01/01/2025 - 31/12/2025”, riportante la dizione “IVA scissione dei pagamenti”;
- VISTO il DURC On Line numero di protocollo INPS_46406224 emesso in data 20 giugno 2025 e scadenza validità il 18 ottobre 2025 dal quale si evince la posizione regolare della Ditta HSH INFORMATICA E CULTURA Srl – C.F.-P.IVA n. 00430170779 nei confronti di INPS ed INAIL;
- VISTA la Circolare dell’Agenzia dell’Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l’applicabilità dello “Split payment” nel caso in cui “...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte “a titolo d’imposta sul reddito”...”;
- VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17 - ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello “split payment” non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- RITENUTO superato l’art. 1 del D.L. 50/2017 – “Manovra correttiva” che, abolendo il comma 2 dell’art. 17-ter del DPR 633/72, ha esteso l’ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell’IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le imprese, debbano emettere fattura con la dicitura “Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell’art. 17-ter del DPR 633/1972”;
- CONSIDERATO che con l’art. 12 del D.lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (pubblicato nella GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all’art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente alla data del 15 luglio 2018;
- RITENUTO quindi di APPLICARE IL C.D. SPLIT PAYMENT, previsto dall’art. 17 ter. Del DPR 633/1972 e quindi di versare al percipiente l’importo al netto dell’IVA e versare direttamente all’Erario l’Imposta sul valore aggiunto;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l’appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici: CUP: G46B19005120005 – CIG: B1A912C2D2;
- ACCERTATA la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al pagamento;
- VISTA la disponibilità della somma di **€ 8.540,00** accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d’Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;
- VISTO l’art. 216, comma 4 del D.lgs. 50/2016;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

RITENUTO dover provvedere in merito

TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
3. **DI DARE ATTO** che l'attività di realizzazione del sito web istituzionale, nonché relativa al canone annuale di manutenzione ed assistenza sistemistica (aggiornamento CMS, monitoraggi flussi, etc.) sono state regolarmente eseguite dalla società affidataria e che, pertanto, si può procedere alla liquidazione ed al pagamento di un primo acconto pattuito di cui al Decreto Commissariale n. 151 del 3 maggio 2024 nelle premesse del presente provvedimento indicato che qui si intende per integralmente riportato;
4. **DI DISPORRE** la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva pari ad **€ 8.540,00 (euro ottomilacinquecentoquaranta/00)** di cui € 7.000,00 di imponibile e € 1.540,00 per IVA al 22%, a titolo di compenso spettante alla HSH INFORMATICA E CULTURA Srl – C.F.-P.IVA n. 00430170779, per il servizio in oggetto a tutto il 31/12/2025 giusta fattura n. 112/25 del 8 ottobre 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 2463 in data 9 ottobre 2025;
5. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di **€ 8.540,00 (euro ottomilacinquecentoquaranta/00)** sulla Contabilità Speciale n. 5594 “rischio idrogeologico per la Basilicata” tenuta presso la Banca d'Italia – Sezione di Potenza;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
7. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore della:

- 1) **HSH INFORMATICA E CULTURA Srl** – C.F.-P.IVA n. 00430170779, della somma complessiva di **€ 7.000,00** (dico euro settemila/00) a titolo di liquidazione dell'imponibile della fattura elettronica n. 112/25 del 8 ottobre 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 2463 in data 9 ottobre 2025, a mezzo bonifico bancario sul c/c avente il seguente codice IBAN: **IT27 2030 6916 1031 0000 0011 552** aperto presso INTESA SANPAOLO;
- 2) **Erario** – dell'importo pari ad **€ 1.540,00** (dico euro millecinquecentoquaranta/00) per il versamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.L. 50/2017 IVA trattenuta dal Committente e riversata all'Erario);

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata “C. S. Rischio Idrogeo Basilicata”;

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, ciascuno per i successivi adempimenti di propria competenza.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione “Albo Pretorio” e delle informazioni previste dall’art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione “aperta” - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 10 ottobre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.